

limpido, netto, gentile; l'atto, l'accento risposero al suono, e il suo canto fece la più gagliarda impressione, laonde, calata la tenda, dovette più volte mostrarsi.

È inutile quasi dire che l'opera, benchè fuori d'obbligo, è posta col solito splendore in iscena.

VIII.

TEATRO LA FENICE. —

LO « STABAT MATER » DEL M.^o ROSSINI (*).

Collo *Stabat mater* Rossini, per sentenza di severissimi critici, s'è levato all'altezza de' più grandi compositori di musica sacra. In nessun'opera di simil genere il sentimento religioso è più profondamente e filosoficamente espresso, quanto in questa. Il senso di pietà e di mestizia, che domina tutto il cantico; il dolor della madre, che vede ne' tormenti il suo nato; l'impeto del desiderio, onde a lei l'anima si rivolge; l'ardore della speranza che in essa s'ispira; il terrore dell'estremo

(*) Gazzetta dell'8 aprile 1867.